

Pedagogia della Salute

Costruire Salute: la pratica dell'aver cura generatrice di ben-essere Dalle rappresentazioni personali alla trasformazione dello stile professionale

SCHEDA TECNICA DELLA PROGRAMMAZIONE FORMATIVA

TITOLO	CONTENUTI	
INCONTRO DI PRESENTAZIONE Presentazione del progetto e dei presupposti teorici	<p>La pandemia ha avuto conseguenze in ogni ambito vitale; in particolare, le istituzioni sanitarie si sono ritrovate a dover affrontare non soltanto l'emergenza epidemiologica, bensì a ridefinire i modelli organizzativi, comunicativi e relazionali, soprattutto in seguito all'infodemia, che ha mostrato al mondo la velocità e il pericolo della triade disinformazione/misinformazione/fake news (Ferro Allodola 2020).</p> <p>Ecco allora che si fa centrale la riflessione sull'identità professionale e su alcune parole chiave/concetti che caratterizzano i contesti della salute e della cura e veicolano le azioni dei professionisti quali: salute, relazione, cura, corpo.</p> <p>Le idee hanno infatti un'influenza decisiva sulle interpretazioni e sulle scelte operative:</p> <ul style="list-style-type: none">• Filtrano il significato che attribuiamo al mondo.• Ci guidano nella costruzione delle azioni quotidiane, direzionano le nostre pratiche (personali e professionali). <p>Diventa dunque significativo il contributo della Pedagogia intesa come ambito scientifico che attiva processi trasformativi dei saperi personali, agisce sulle rappresentazioni, sui modi di costruire il mondo. Quei modi sono ciò che di più concreto esista. Quei modi sono fatti di scelte quotidiane, atteggiamenti legati al corpo, al cibo, alla sessualità, alla motricità, ai consumi, etc.</p> <p>Il lavoro di seguito esposto intende innescare nei volontari e nei professionisti, che operano a più livelli nell'ambito della salute e della cura, dei processi auto-riflessivi e trasformativi sulle pratiche professionali. Gli obiettivi sono molteplici: porsi domande su questioni che spesso rimangono a un livello di latenza, tanto sono "incarnate", prendere consapevolezza delle teorie che sottendono le proprie azioni, dare loro un nome, condividerle con i colleghi e membri dell'equipe, attribuire nuovi significati, decostruire per costruire buone pratiche.</p>	
1. Riflettiamo sulle motivazioni e sulle esperienze professionali significative dell'operatore	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione dei partecipanti e costruzione del gruppo di lavoro• Lavoro sulle motivazioni che hanno spinto ad intraprendere il lavoro di accompagnamento/assistenza/cura della persona.• Modelli di riferimento: immagini e "filosofie" personali.• Percezione degli eventi che hanno caratterizzato l'inizio delle attività professionali/volontariato e modalità iniziali di costruzione dei significati professionali.• Momento di condivisione delle esperienze.	Tempi 2 ore

2. Il lavoro di cura- Esperienze professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni di salute, malattia e cura incorporate nel corso della propria storia di vita e della propria biografia professionale. • Momento di condivisione delle esperienze. 	Tempi 2 ore
3. Riflettere sull'esperienza nella pratica professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Concezione personale di "successo" nelle azioni di assistenza e cura della persona. • Concezione personale di "insuccesso" nelle azioni di assistenza e cura della persona. • Condivisione di esperienze e individuazione di buone pratiche. 	Tempi 2 ore
4. Raccontare storie per riflettere sulle pratiche- esperienze professionali significative e rappresentazione di Sé	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione del Sé professionale (le competenze). • Consapevolezza del proprio sapere professionale. • Capacità di riflessione nel corso dell'azione. • Percezione personale di "adeguatezza" rispetto al ruolo professionale. 	Tempi 2 ore
5. Ascoltare storie come competenza professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Percezione personale delle proprie modalità comunicative (individuazione di parole chiave e personali stili comunicativi). • Concezione personale dell'ascolto. • Grado di consapevolezza delle difficoltà comunicative nella relazione. • Individuazione di fattori disturbanti nella propria attività professionale. • Percezione soggettiva di riconfigurazione professionale 	Tempi 2 ore

AREE TEMATICHE	Domande che vogliamo sollecitare
1. Riflettiamo sulle motivazioni e sulle esperienze professionali significative dell'operatore	a) Provi a narrare le motivazioni che l'hanno spinto ad intraprendere questo percorso professionale. b) Provi a narrare come ha iniziato la sua attività nell'ambito della salute e della cura. c) Provi a narrare quali sono i suoi modelli di riferimento.
2. Il lavoro di cura- Esperienze professionali	a) Provi a narrare che idea personale ha maturato di salute, malattia, cura .
3. Riflettere sull'esperienza nella pratica professionale- esperienze professionali significative e rappresentazione di Sé	a) Provi a narrare le sue esperienze di successo nell'assistenza e cura della persona. b) Provi a narrare le sue esperienze di insuccesso nell'assistenza e cura della persona.

<p>4. Raccontare storie per riflettere sulle pratiche- esperienze professionali significative e rappresentazione di Sé</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Provi a raccontare quali competenza pensa di possedere e quali competenze sono necessarie per i professionisti della salute e della cura. b) Come e quando le ha costruite? c) Come le utilizza e come potrebbe utilizzarle? d) In quale misura ritiene di essere adeguato per il ruolo che ricopre?
<p>5. Ascoltare storie come competenza professionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Provi a pensare alle sue modalità comunicative in ambito professionale. b) Provi a pensare al tempo che dedica all'ascolto del paziente/utente. c) Quali sono le maggiori difficoltà comunicative nella relazione di cura. d) Quali sono i fattori disturbanti nella sua attività professionale? e) In che cosa dovrebbero cambiare i suoi atteggiamenti e comportamenti e come crede di realizzare questo eventuale cambiamento.